

ATTI DEL CONVEGNO
**“Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e
risorse”**

Milano, 19 novembre 2007

Progetto EQUAL TIAMA
Accompagnare il presente, progettare
il futuro

**Esperienze Sfavorevoli
Infantili e percorsi
giudiziari:
problemi e risorse**

19 novembre 2007

Valter Izzo
Associazione La Strada

Fabio Squeo
Regione Lombardia

Fanny Marchese

Centro TIAMA

Roberta Luberti

CISMAI

Esperienze sfavorevoli infantili e percorsi giudiziari

Ulla Seassaro

Centro TIAMA

Esperienze sfavorevoli infantili

(Felitti 2001)

Dirette (sul bambino)	Indirette (in famiglia)
Abuso sessuale	Violenza assistita
Maltrattamento fisico	Alcolismo
Maltrattamento psicologico	Tossicodipendenza
Grave trascuratezza	Malattie psichiatriche

Le reazioni al trauma

- Allarme, ipervigilanza
- Depressione
- Dissociazione

La cura del TRAUMA
richiede l'attivazione di
DUE PILASTRI SINERGICI

La L'esperienza
psicoterapia **correttiva**

**Il modello TIAMA
di accompagnamento giudiziario**
Giovanni Tarzia
Centro TIAMA

Esigenze rilevate

- Partecipazione informata e consapevole ai procedimenti amministrativi e giudiziari (convenzione New York, Strasburgo, Carta di Lucca, legge 149/01, l.n. 54/06, ecc.)
- Rendere il contesto giudiziario effettivamente tutelante e coerente con il contesto educativo in cui occorre porre il minore
- Ridurre e scongiurare vicende di ulteriore traumatizzazione o di vittimizzazione secondarie

Contesti giudiziari

- ➡ I procedimenti di sospensione e decadenza della potestà davanti al Tribunale per i Minorenni
- ➡ Il procedimento civile di separazione legale dei coniugi davanti al Tribunale Ordinario
- ➡ Il procedimento di affidamento dei figli nel caso di genitori non coniugati davanti al Tribunale dei Minori
- ➡ Il procedimento civile di nomina del tutore (artt. 343 e ss., c.c.)

Contesti giudiziari

- ➡ Il procedimento penale di repressione del reato di cui sono stati vittima
- ➡ Il procedimento penale di repressione del reato di cui sono stati autori



Possibili ruoli del minore nel procedimento giudiziario

- Testimone
- Vittima-testimone
- Imputato
- Parte processuale
- Soggetto interessato



Modello Tiama per l'accompagnamento giudiziario

Si compone di due fasi:

1. fase informativa: il cui scopo è quello di introdurre i soggetti ad una comprensione dell'iter giudiziario in cui sono coinvolti
2. fase di accompagnamento in giudizio: che ha l'obiettivo di guidare il minore durante il procedimento giudiziario

Fase informativa

Equipe Multidisciplinare:

Consulente legale
Assistente legale
Psicologo

Motivi:

per rendere i messaggi comprensibili
per un approccio adeguato e facilitato ai diversi
soggetti coinvolti (minori, genitori, operatori)

Oggetto fase informativa

Procedimenti avanti T.M.:

Significato dei diversi procedimenti (330, 317 bis, 262)

Soggetti e tempi di diversi procedimenti

Significato e valore delle audizioni dei legittimati

Procedimenti avanti T.O.:

Significato del procedimento

Soggetti e tempi del diversi procedimento

Eventuale necessità del curatore

Costituzione di parte civile

Incidenza sulla/della posizione amministrativa del minore sul territorio

Fase dell'accompagnamento in giudizio

- SCELTA DEI LEGALI PER L'ASSISTENZA IN GIUDIZIO
 - Rispetto dei ruoli
 - Disponibilità
 - Patrocinio a spese dello Stato
- INFORMAZIONE
- SCELTA DEI SOGGETTI CHE AFFIANCANO IL MINORE

Strumenti per l'accompagnamento
giudiziario dei minori

Giuliana D'Angelo
"Marina era nei guai"

STRUMENTI INTERNAZIONALI

sussidio all'accompagnamento giudiziario

- "The young Witness Pack" (Gran Bretagna)
- "Preparing Child Witness for court" (Gran Bretagna)
- "The hide out" (Gran Bretagna)
- "Enfance et partage" (Francia)
- "Ado Justice" (Francia)
- "La justice à petits pas" (Francia)
- "Going to Court" (Canada)
- "Kids going to Court" (Canada)
- "What's happening in court?" (Canada)



Il panorama internazionale

- Nei **paesi anglosassoni (Common Law)**:
 - scarsa attenzione all'esperienza interiore di disagio e di sofferenza del bambino
 - indurre il piccolo testimone a dire tutto quello che sa, utilizzando stimoli accattivanti che lo distraggono
- elementi informativi e pragmatici

Il panorama internazionale

- **Nei paesi del Civil Law (Francia):**
 - privilegiato l'aspetto didattico cercando di informare il minore rendendolo consapevole delle possibili conseguenze della sua testimonianza
- elementi psico-pedagogici

Il panorama italiano

www.poliziadistato.it/pds/giovanissimi/main.htm

- (Pedofilia/Bullismo/Educazione stradale/diritti dei minori/uso di internet)
- *Progetto Pinocchio:*
 - Pieghevole con fumetti per adolescenti devianti/in 7 lingue/con guida per l'operatore

STRUMENTO SUSSIDIO
PER L'ACCOMPAGNAMENTO GIUDIZIARIO
DEI MINORI VITTIME-TESTIMONI DI ABUSO SESSUALE

Marina era nei guai

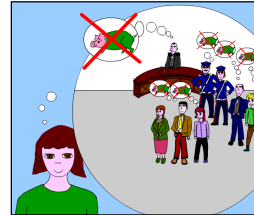
La scelta del protagonista e degli eventi

- Personaggio femminile
- 8 anni circa
- Storia di media gravità
- Rapporto di parentela di primo grado (nipote-zio)

Ciao, io sono Marina



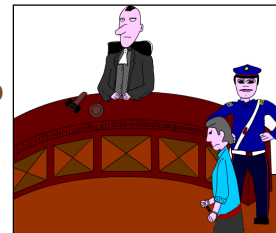
Scelte di contenuto



- Dare spazio a pensieri ed emozioni tipici
- Rendere espliciti alcuni aspetti cruciali connessi alla sessualizzazione traumatica
- Dare informazioni chiare e concrete circa i luoghi e persone presenti

Le scelte di contenuto

- dare un'immagine realistica e non idealizzata del sistema giudiziario
- non rimarcare il possibile esito coercitivo
- del procedimento penale dare spazio anche al “dopo-processo”



Rimarcare i diritti dei minori

- Protezione da qualsiasi forma di contatto con l'imputato
- Diritto all'informazione
- Diritto all'assistenza affettiva e psicologica
- Diritto alla presenza di un proprio difensore

Strumenti per l'accompagnamento
giudiziario dei minori

Paola Landriani
“La storia di Paolo”

- Sito web italiano per l'informazione e la preparazione di soggetti adolescenti (tra i 12 e i 18 anni) e delle loro figure di riferimento (genitori, educatori, ecc.)



La storia di Paolo



Sito web interattivo (1)

Le pagine web seguono un format composto da:

- Una pagina di apertura (home page) in cui viene narrata la **storia di un'adolescente** con alle spalle una *famiglia multiproblematica*

Sito web interattivo (2)

- La narrazione della storia viene intervallata con il **racconto in prima persona del protagonista** di alcuni episodi, che mette in luce i *vissuti emotivi* contemporanei all'evoluzione della sua situazione
- **Pagine di spiegazione dei contenuti specifici relativi al mondo della giustizia**, a cui si può accedere attraverso dei link che partono dalle pagine base, laddove dalla storia del protagonista emergano soggetti, istituzioni, procedimenti della realtà giudiziaria.

Indice dei contenuti

L'Autorità Giudiziaria

Il Tribunale dei Minori (TM):

- Quali sono le funzioni?
- Chi sono i soggetti che vi lavorano?
- Cos'è la Camera di Consiglio?
- Cos'è un'indagine psico-sociale?
- Che cosa sono i provvedimenti urgenti?
- La segnalazione (cos'è, quando farla, a chi, chi può, chi deve, come farla)



Indice dei contenuti

Il Tribunale Ordinario (TO)

- Quali sono le funzioni?
- Chi sono i soggetti che vi lavorano? (giudice, PM; avvocato, curatore speciale, giudice tutelare, tutore)
- La denuncia e la querela (cos'è, quando farla, a chi, chi può, chi deve, come farla)

La Procura

presso il TM e il TO:

- Quali sono le funzioni?
- Chi sono i soggetti che vi lavorano? (ausiliari del PM)

Indice dei contenuti

I principali procedimenti



Procedimento Penale davanti al TO:

- Quali sono le varie fasi?
- Quali sono i principali mezzi di prova? (la testimonianza, la CT del PM e la Perizia)
- Cos'è l'incidente probatorio? Quali sono i possibili esiti?
- Cos'è la sentenza? Cos'è la pena?
- Cos'è il risarcimento del danno?
- Cosa sono le misure cautelari?

Indice dei contenuti

davanti al TM:

- Qual è lo scopo del processo minorile?
- Quali sono le distinzioni con il procedimento penale ordinario?
- Quali sono i principali reati commessi dai minori? Lo sapevi che anche questo è reato? Cosa succede a un minore di 14 anni che commette reato?

Indice dei contenuti

Procedimento Civile: definizione

davanti al TO:

- La separazione
- Procedimenti di competenza del Giudice Tutelare
- Mezzi di prova (CTU, CTP)

davanti al TM:

- L'adozione
- L'affido
- Decadenza/limitazione della potestà genitoriale
- Mezzi di prova (audizione del minore, indagine psico-sociale, CTU, CTP)



Indice dei contenuti

• Gli strumenti di tutela dei minori

- Le principali fonti del diritto internazionale: Convenzione di New York , Convenzione di Strasburgo
- Le fonti del diritto italiano:
 - ratifica delle Convenzioni,
 - norme a tutela dei minori (Legge 66/96; Legge 269/98; Legge 207/2003)
 - i principali reati: definizione, procedibilità, prescrizione
- Quali sono le persone che li rappresentano?
Tutore - Curatore - Giudice tutelare



Indice dei contenuti

I Servizi Sociali e i loro strumenti

- Che cosa sono i Servizi Sociali?
 - Quando vengono coinvolti?
- Che cosa sono le comunità?
 - Differenti tipologie di comunità
- Che cos'è lo “Spazio Neutro”?
- Che cos'è il Prosieguo Amministrativo?



Users_Massimo_Desktop_ACCOMPAGNAMENTO GIUDIZIARIO_Pao.pdf - Adobe Reader

Modifica Vista Documento Strumenti Finestra ?

1 / 1 103% Trova

Pagina 1 di 1

STORIA DI PAOLO

STORIA DI PAOLO
- pag.1
- pag.2
- pag.3
- pag.4
- pag.5
- pag.6

- » L'Autorità Giudiziarica: i Tribunali
- » Procedimenti giudiziari: penali e civili
- » Gli strumenti di tutela dei minori
- » Servizi Sociali e i loro strumenti



Paolo, oggi, è un ragazzo di quasi 18 anni, che frequenta una scuola alberghiera per diventare cuoco. Da poco è tornato a vivere con sua madre e sua sorella Sara di 16 anni, in un quartiere popolare di una grande città.

La famiglia di Paolo ha una lunga storia di rapporti con i [Servizi Sociali](#) e con i [Tribunali](#).

Fin da quando Paolo e Sara erano piccoli i loro genitori litigavano in modo violento e qualche volta era successo che i vicini chiamassero la Polizia quando le urla superavano il limite della tollerabilità. In quelle occasioni la madre era riuscita a minimizzare i loro problemi e a convincere i poliziotti che si era trattato di un episodio eccezionale, chi era intervenuto cercava di mettere pace e tutto finiva lì.

Punti critici nei percorsi giudiziari dei bambini vittime di esperienze sfavorevoli infantili

Partecipanti

- Anna Maria Zamagni
 - *Giudice del Tribunale dei Minori di Milano*
- Maria Rosaria Corraera
 - *GIP del Tribunale Ordinario di Monza*
- Raffaella Garolla
 - *Consulente legale di comuni della provincia di Milano*
- Patrizia Parassina
 - *Responsabile UTM, ASL città di Milano*

- Quanto e in che modo, nell'ambito in cui operate abitualmente, ritenete realizzato il diritto del minore ad una partecipazione informata e consapevole nei procedimenti giudiziari che lo riguardano?
- Quali aspetti positivi avete riscontrato?
- Quali ostacoli al pieno esercizio di questo diritto avete potuto constatare?
- Quali iniziative si stanno prendendo o sarebbero auspicabili per migliorare l'esercizio di tale diritto?
- Come giudicate l'apporto che può derivare dal modello di accompagnamento giudiziario presentato oggi e in particolare dei sussidi informativi?

ESPERIENZE SFAVOREVOLI INFANTILI
E PERCORSI GIUDIZIARI

“ACCOMPAGNAMENTO GIUDIZIARIO” DEL MINORE - VITTIMA
DI REATO NELL' AMBITO DEL PROCEDIMENTO PENALE

*D.ssa Maria Rosaria Correrà
G.i.p. Tribunale di Monza*

DICHIARAZIONI RESE DAL MINORE NEL CORSO DEL
PROCEDIMENTO PENALE

- S.i.t. rese al P.M. e/o alla P.G. nella fase delle indagini preliminari (senza partecipazione delle altre parti processuali)
- TESTIMONIANZA (con partecipazione di tutte le parti processuali: P.M., imputato e difese)che può essere - alternativamente - espletata :
 - a) nel corso delle indagini preliminari , innanzi al G.i.p., quando è ammesso incidente probatorio;
 - b) nel dibattimento, innanzi al Tribunale in composizione collegiale.

TESTIMONIANZA RESA DAL MINORE :AMBITI DI
VALUTAZIONE

- VALUTAZIONE DELLA CAPACITA' A TESTIMONIARE DEL MINORE (accertamento della COMPETENZA NELLA TESTIMONIANZA)
- VALUTAZIONE DI CREDIBILITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE

GARANZIA DI GENUINITA' DELLA PROVA E TUTELA DELL'INTEGRITA' PSICOFISICA DEL TESTE- MINORE

- AUDIZIONE PROTETTA DEL TESTE MINORENNE (artt. 398 co. 5 bis e 498 co. 4 Cod. Proc. Pen.);
- ASSISTENZA PSICOLOGICA DEL MINORE (art. 609 decies Cod.Pen.);
- RICORSO DEL GIUDICE ALL'AUSILIO DELL'ESPERTO IN PSICOLOGIA INFANTILE NEL CORSO DELL'ESAME (art. 498 co. 4 c.p.p.).

ART. 609 DECIES CODICE PENALE: i presupposti per un tempestivo ed efficace coordinamento tra P.M., Tribunale per i Minorenni e Servizi istituzionali preposti alla tutela del minore

- P.M. "dà notizia" del fatto-reato al Tribunale per i Minorenni, quando si procede per reati di abuso sessuale, prostituzione e schiavitù;
- Autorità Giudiziaria "si avvale" dei Servizi istituiti dagli Enti locali "in ogni stato e grado del procedimento";
- Al minore è sempre assicurata l'assistenza dei Servizi istituiti dagli Enti locali

L' AMBITO DI INTERVENTO DELL' ESPERTO IN
PSICOLOGIA INFANTILE NEL PROCEDIMENTO PENALE

- ASSISTENZA ALL' ESAME TESTIMONIALE (art. 609 decies c.p.p.);
- AUSILIO FORNITO AL GIUDICE NELLA CONDUZIONE DELL' ESAME (art. 498 co. 4 c.p.p.);
- CONSULENZA SULLA CAPACITA' A TESTIMONIARE DEL MINORE (art. 196 co. 2 c.p.p.);
- CONSULENZA AVENTE AD OGGETTO LA VALUTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI RESE DAL MINORE ;
- RELAZIONI PSICODIAGNOSTICHE : UTILIZZABILI NEL PROCEDIMENTO PENALE COME DOCUMENTI EX ART. 236 C.P.P.

19 novembre 2007
**Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e risorse**
Progetto Equal TIAMA

Punti critici
nei percorsi giudiziari
dei bambini vittime
di Esperienze Sfavorevoli



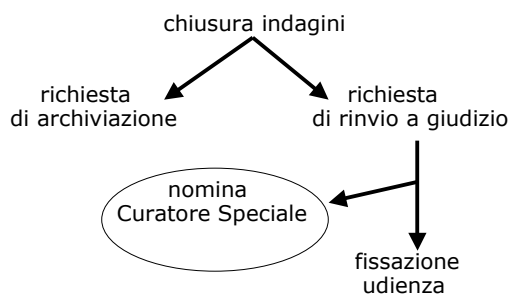
Avv. Raffaella Garolla

19 novembre 2007
Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e risorse
Progetto Equal TIAMA



Avv. Raffaella Garolla

19 novembre 2007
Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e risorse
Progetto Equal TIAMA



Avv. Raffaella Garolla

19 novembre 2007
**Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e risorse**
Progetto Equal TIAMA

partecipazione informata

del minore coinvolto
nel percorso giudiziario

(fra l'altro prevista
anche nella Convenzione europea
sull'esercizio dei diritti dei fanciulli
del 25/01/1996, ratificata con L. 77/2003)



Avv. Raffaella Garolla

19 novembre 2007
**Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e risorse**
Progetto Equal TIAMA

Art. 609 decies, 1° c., c.p.

Quando si procede per taluno dei delitti previsti
dagli artt. 609 bis, 609 ter, 609 quinquies e 609
octies commessi in danno di minorenni ovvero per
il delitto previsto dall'art. 609 quarter il
Procuratore della Repubblica ne da notizia al
Tribunale per i Minorenni



Avv. Raffaella Garolla

19 novembre 2007
**Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e risorse**
Progetto Equal TIAMA

operatore sociale esperto



Avv. Raffaella Garolla

19 novembre 2007
**Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e risorse**
Progetto Equal TIAMA

Art. 609 decies, 2° c., c.p.

Nei casi previsti dal 1° comma
l'assistenza affettiva e psicologica
della persona offesa minorenn
è assicurata,
in ogni stato e grado del procedimento,
dalla presenza dei genitori o di altre persone
idonee indicate dal minorenn e ammesse
dall'autorità giudiziaria che procede



Avv. Raffaella Garolla

19 novembre 2007
Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e risorse
Progetto Equal TIAMA

Art. 609 decies, 3° c., c.p.

In ogni caso al minorenne
è assicurata l'assistenza dei servizi minorili
dell'Amministrazione della giustizia
e dei servizi istituiti dagli enti locali



Avv. Raffaella Garolla

19 novembre 2007
Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e risorse
Progetto Equal TIAMA

Art. 609 decies, 4° c., c.p.

Dei servizi indicati nel terzo comma
si avvale, altresì,
l'autorità giudiziaria
in ogni stato e grado del procedimento



Avv. Raffaella Garolla

19 novembre 2007
**Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e risorse**
Progetto Equal TIAMA

Curatore Speciale

qualora (ex art. 77, 2° co., c.p.p.)
vi sia conflitto di interessi fra il danneggiato
minorenne e chi lo rappresenta

nominato ex art. 388 c.p.p.

dal Giudice

su istanza del Pubblico Ministero

e degli enti che hanno per scopo la cura,
l'educazione, la custodia o l'assistenza dei
minorenni.



Avv. Raffaella Garolla

19 novembre 2007
**Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e risorse**
Progetto Equal TIAMA

Curatore Speciale

- conoscere il minore, ascoltarlo, e permettere una sua partecipazione informata al percorso giudiziario
- svolgere indagini difensive
 - indicare fonti di prova (testi, documenti) e/o sollecitare lo svolgimento di indagini
 - chiedere o svolgere accertamenti peritali
- chiedere il risarcimento di tutti i danni patiti e patienti dalla vittima di reato



Avv. Raffaella Garolla

19 novembre 2007
Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e risorse
Progetto Equal TIAMA

Curatore Speciale

(ex art. 388, 4° comma, c.p.p.)

ha facoltà di costituirsi

parte civile

nell'interesse della persona offesa



Avv. Raffaella Garolla

19 novembre 2007
Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e risorse
Progetto Equal TIAMA

Difesa tecnica

specializzata



albo avvocati per il minore

(parimenti a quanto statuito dall'art. 11 D.P.R.
22/09/1988 n. 448 e dall'art. 15 del D. Lgs.
28/07/1989 n. 272 per il difensore d'ufficio
dell'imputato minorenni, e dalla Legge
28/03/2001 n. 149, entrata in vigore il 1 luglio
2007, sull'avvocato del minore)



Avv. Raffaella Garolla

19 novembre 2007
Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e risorse
Progetto Equal TIAMA

Difesa tecnica
garantita anche ai non abbienti
con patrocinio a spese
dello Stato
ex art. 74 e segg.
D.P.R. 30/05/2002 n. 115



Avv. Raffaella Garolla

19 novembre 2007
Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e risorse
Progetto Equal TIAMA

Convenzione sui diritti del fanciullo
approvata a New York, il 20/11/1989,
dall'Assemblea Generale
delle Nazioni Unite,
ratificata con
Legge 27/05/1991 n. 176



Avv. Raffaella Garolla

19 novembre 2007
**Esperienze Sfavorevoli Infantili
e percorsi giudiziari: problemi e risorse**
Progetto Equal TIAMA

Convenzione europea
sull'esercizio dei diritti dei fanciulli
adottata dal Consiglio d'Europa
a Strasburgo
il 25/01/1996
ratificata con
legge 20 marzo 2003 n. 77



Avv. Raffaella Garolla



1996: Legge 66 sulla violenza sessuale e sulla pedofilia (art 609 decies)

1997: Legge 285 “disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza”

1998: Creazione di una sezione dedicata ai delitti sui minori per la fase investigativa.
IV Mobile (Pool Famiglia)

1999: Delibera aziendale istitutiva delle Unità Tutela Minori ASL Città di Milano

UNITÀ TUTELA MINORI

- **Punto di riferimento delle Unità Operative ASL:** organizza e coordina il lavoro di cura per bambini e adolescenti in situazioni di pregiudizio, fornisce linee di indirizzo clinico e metodologico.
- **Lavoro di rete e sinergie operative:** opera in connessione con diversi servizi e agenzie territoriali, coinvolti in funzione delle complessità dei bisogni e delle risposte.
- **Gruppo di lavoro:** composto da psicologi, psicoterapeuti dell’età evolutiva, psicoterapeuti della famiglia, assistenti sociali.
- **Qualità degli interventi:** garantita dall’attenzione costante agli obiettivi progettuali, attraverso lavoro di gruppo, supervisioni cliniche, consulenze legali e formazione permanente.

L'UTM svolge il *lavoro clinico* in un contesto coatto partendo sin dal primo incontro con la famiglia. Tale intervento viene articolato su diversi piani:

- Attenzione alla protezione del minore;
- Sguardo al funzionamento personale e alla tipologia della coppia genitoriale;
- Sguardo alla relazione di ognuno dei genitori con i figli;
- Funzionamento del bambino ed evidenziazione del danno prodotto dall'inadeguatezza genitoriale;
- Individuazione delle risorse interne dei componenti la famiglia e della famiglia stessa.

Correlando i vari livelli con le risorse esterne si giunge al progetto che coglie il significato di trovare nuove strategie di comportamento.

Minori vittime di abuso e percorsi giudiziari

UTM 4

ASL Città di Milano

*Patrizia Parassina**

*Simona Lombardo ***

*Rosangela Marranca ***

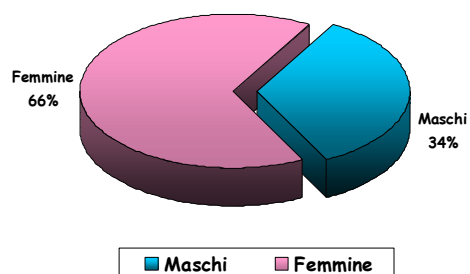
*Lucia Longo ****
*Lucia Mantovani ****
*Giacomina Morante ****

* *Psicologa Psicoterapeuta Responsabile cittadina UTM*

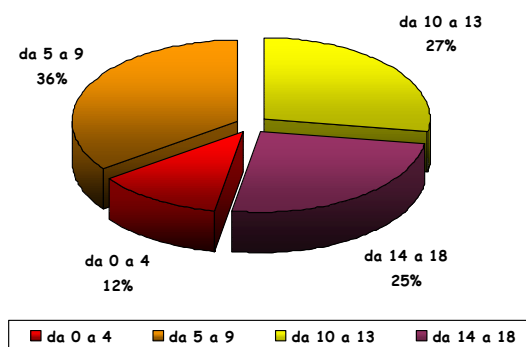
** *Psicologa Psicoterapeuta UTM 4*

*** *Tirocinante Psicologa UTM 4*

Sesso vittima

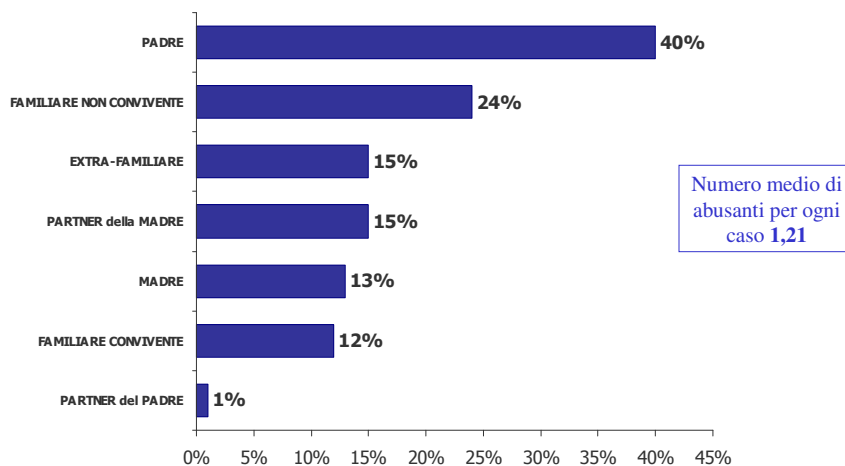


Età all'apertura della cartella

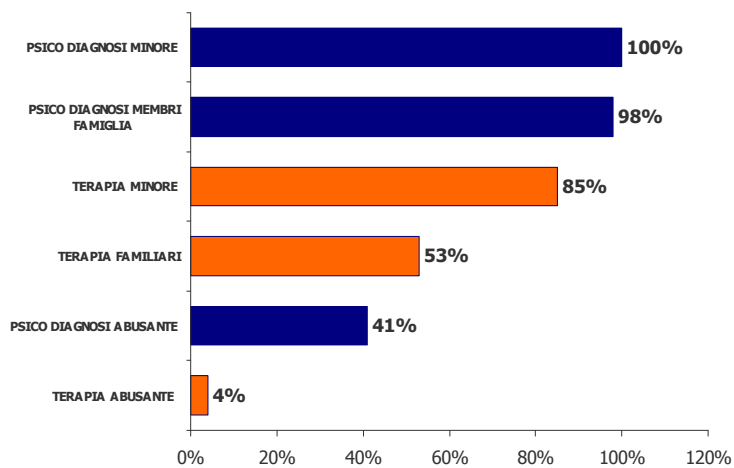


Identità dell'abusante

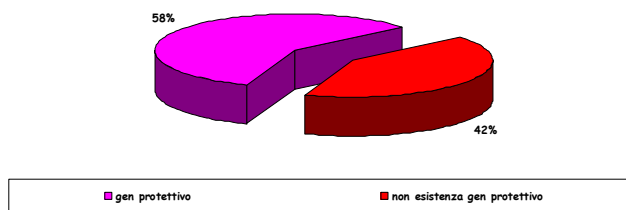
(Nei 91 casi trattati)



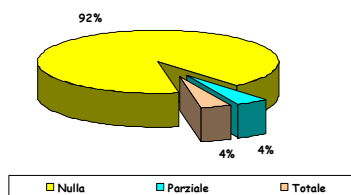
Valutazione e Trattamento



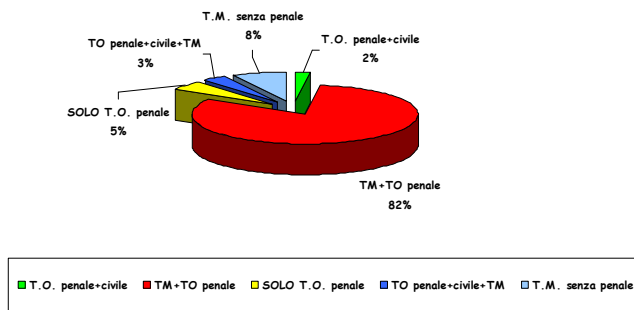
Esistenza di un genitore protettivo



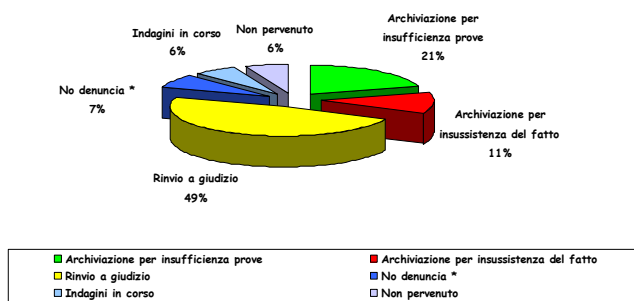
Ammissione dell'abusante



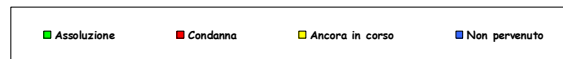
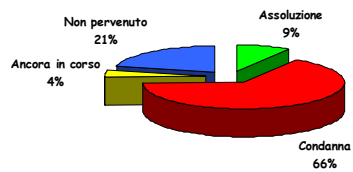
Procedimenti Giudiziari (su 91 casi: 92% TO penale)



ITER T.O.



ESITO PROCEDIMENTO T.O.



*Il caso di Sandra:
i percorsi presso il TO e TM*

1997:

- **Novembre:** Segnalazione al TM di Palermo da parte della madre riguardo alla trascuratezza del padre nei confronti della figlia.

1998:

- **Gennaio:** TO Segnalazione della scuola materna relativa alle rivelazioni di presunte attenzioni sessuali alla bambina da parte del nonno materno.
Audizione protetta della minore .
- **Febbraio:** TM di Palermo: affido all'Ente e collocamento presso i genitori- rientro a Milano.
TM: Padre denuncia continue fughe della moglie a Palermo e chiede per la minore un inserimento in Comunità.
- **Giugno:** TO Segnalazione di rivelazioni della minore riguardo a presunti abusi sessuali subiti dal padre.
- **Luglio:** TO Audizione protetta della minore.
- **Settembre:** TM: decreto affido eterofamiliare con iniziale inserimento in Comunità a Milano e regolamentazione delle visite con i genitori.

1999 :

- **Gennaio:** TM :CTU Esito = quadro complessivo di personalità compatibile con i fatti riferiti.
- **Giugno:** TM Apertura della procedura di adottabilità,
TO Palermo: procedimento penale contro il nonno materno per abusi sulla bambina.
- **Dicembre:** TM Affidato eterofamiliare incontri con il padre in Spazio Neutro
TO segnalazione di nuove rivelazioni su presunti abusi da parte del padre.
TO Apertura procedimento penale a carico del padre.

2000:

- **Aprile:** TO Palermo: assoluzione del nonno materno rispetto ai presunti reati di abuso sulla nipote.

2001:

- TO archiviazione del procedimento contro il padre.
TM Padre richiede l'affidamento della bambina
TO segnalazione UTM riguardo alle rivelazioni sugli abusi subiti raccolte durante le sedute.
TO indagini preliminari e attesa dell'esito peritale della perizia medico-legale-ginecologica.
TM : prosecuzione dell'affido eterofamiliare, psicoterapia per la bambina.
Perizia Ginecologica: non si rileva deflorazione.

2002:

• Febbraio : TO il PM chiede e ottiene dal GIP l'archiviazione del caso poiché "i sospetti iniziali non hanno avuto significativi riscontri nelle dichiarazioni della persona offesa".

• Marzo: TO segnalazione UTM di nuove rivelazioni della minore

• Luglio- Settembre :TO Riapertura del procedimento a carico del padre.
TO Il GIP rigetta la richiesta di nomina del curatore speciale;

• Novembre: TM Milano: dispone percorso psicologico per il padre e sostegno sociale alla madre.

2004:

Marzo : TO Milano: il GIP respinge la richiesta di incidente probatorio, rimandata in sede dibattimentale dopo la chiusura delle indagini preliminari.
TO Il GIP fissa l'udienza preliminare per la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal PM;
Il Comune di Milano nomina avvocato:quale parte civile nell'interesse del minore chiede il risarcimento danni.

Settembre : TO Milano: rinvio a giudizio del padre.

Ottobre : TM Milano: Sospensione della potestà genitoriale ad ambo i genitori, minore affidato all'Ente e proseguimento affido eterofamiliare, divieto di incontri con padre e valutazione dell'opportunità di riprendere gli incontri con la madre.

2005:

• Gennaio : TO Milano: citazione testimoni per il procedimento contro il padre
Audizione protetta della minore.

• Aprile : TO Citazioni dei testimoni al processo.

• Luglio : TM Milano: dichiarata decadenza della potestà genitoriale. La madre acconsente all'adozione speciale.
Decreto di attuazione dell'adozione speciale: i genitori affidatari diventano adottivi; vengono regolamentate le visite periodiche con la madre naturale.

• Settembre : Corte d'Appello di Milano: il padre non impugna il decreto di decadenza della potestà genitoriale ma fa istanza di opposizione all'adozione speciale.

2006:

- Marzo: TO: La Corte d'Appello respinge l'opposizione.
- Maggio: TO Milano: emessa sentenza di condanna del padre per reati di abuso sessuale e maltrattamento nei confronti della figlia.
- Ottobre: TO il padre e la Procura Generale propongono l' appello, quest'ultima per chiedere le aggravanti non riconosciute in primo grado. Il processo è pendente, in attesa che venga fissata la prima udienza.

2007:

- Nessun provvedimento